



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Economia e Finanze
Settore 7 - Controllo contabile bilanci e rendiconti Enti Strumentali,
Aziende, Agenzie, Fondazioni, Società

Istruttoria sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027
ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 11ter e 47 del D.lgs. 118/2011
e dell'art. 32 della L.r. 24 maggio 2023 n.22.

Parco Naturale Regionale delle Serre

Premessa

L'Ente Parco Naturale Regionale delle Serre per come istituito ex legge regionale 5 maggio 1990, n. 48, ai sensi dell'art.11 ter comma 1 let. b) del D.Lgs. 118/2011¹ è un ente strumentale della Regione Calabria, stante il verificarsi della relativa previsione di legge.

Per quanto sopra ed alla luce dell'art. 47 comma 5 del medesimo D.Lgs. 118/2011², nonché in ragione di quanto stabilito dall'art. 32 della L.R. 22/2023³, la presente proposta di bilancio 2025/2027 dovrà essere approvata dalla Giunta regionale sulla base dell'istruttoria condotta congiuntamente, per le parti di rispettiva competenza, dallo scrivente Settore n.7 del Dipartimento Economie e Finanze e dal Settore n.6 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, quest'ultimo quale soggetto preposto a vigilare sulla gestione dell'Ente Parco Naturale Regionale delle Serre.

Per quanto sopra, il presente documento mira ad analizzare gli equilibri contabili contenuti nella proposta di bilancio di previsione 2025-2027, per come approvata dall'Ente Parco Naturale Regionale delle Serre, al fine di sottoporre la relativa documentazione contabile all'approvazione della Giunta regionale.

¹ Art. 11 ter comma 1 let. c) del D.lgs. 118/2011: "Si definisce ente strumentale controllato di una regione o di un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

(...)

b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda; (...)

² Art. 47 comma 5 del D.lgs. 118 /2011: *"I bilanci degli enti e degli organismi, in qualunque forma costituiti, strumentali della regione, sono approvati annualmente nei termini e nelle forme stabiliti dallo statuto e dalle leggi regionali e sono pubblicati nel sito internet della regione."*

³ Art.32 comma 2 della L.R. 24/05/2023 n. 22: *"(Funzioni di indirizzo e coordinamento sull'attività degli enti parco regionali. Vigilanza sulla gestione del parco)*

2. Sono soggetti all'approvazione della Giunta regionale i seguenti atti:

a) statuto;

b) regolamento di organizzazione e funzionamento;

c) regolamento di contabilità e dei contratti, ai sensi del d.lgs. 118/2011;

d) programma annuale, con proiezione triennale, delle attività;

e) bilancio di previsione annuale, con allegato il bilancio di previsione pluriennale; conto consuntivo annuale;

f) dotazione organica e sue variazioni;

g) alienazione e acquisto di immobili;

h) accensione di mutui e prestiti.

Istruttoria sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027

Premesso che:

- con delibera n. 46 del 11 dicembre 2024, successivamente modificata con la deliberazione n. 47 del 20 dicembre 2024, il Commissario Straordinario dell'Ente Parco Naturale Regionale delle Serre ha approvato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, secondo gli schemi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- con verbale n. 16 del 02 dicembre 2024 il Revisore dei Conti dell'Ente, ha espresso parere favorevole all'approvazione della proposta di bilancio di previsione in esame;
- il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, che esercita la vigilanza sulle attività dell'Ente, ha trasmesso con nota acquisita al prot. n. 30319 del 16/01/2025, l'istruttoria di propria competenza, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 47 comma 5 del D.lgs. 118/2011 e 32 comma 1 let. e) della L.r. 24/05/2023 n.22, esprimendo parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027, per come adottata dall'Ente Parco Naturale Regionale delle Serre;
- nel predetto parere il competente Settore n.6 del dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha provveduto a verificare il rispetto dei prescritti limiti di spesa di cui alla L.r. 62/2023 in ragione delle previsioni di spesa di cui alla proposta di bilancio di previsione in esame stante l'avvenuta inclusione, a partire dall'esercizio 2025, del Parco Regionale delle Serre nel novero degli enti strumentali rientranti nel Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Calabria, per come definito con la D.G.R. 784/2024 a norma del principio contabili applicato 4/4 del D.lgs. 118/2011;

Tenuto conto che le competenze del Dipartimento Economia e Finanze riguardano esclusivamente gli aspetti contabili e che ogni ulteriore ed eventuale verifica in ordine all'attività gestoria dell'Ente non potrà che essere effettuata, nelle dovute sedi, dal Dipartimento competente per materia (Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana) che esercita la vigilanza sulle attività dell'Ente;

Tutto ciò premesso e rilevato si espongono, di seguito, le risultanze delle verifiche rispetto a quanto riportato nella proposta di bilancio di previsione in oggetto al fine di riscontrare:

- la sussistenza degli equilibri di bilancio, per come definiti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- la determinazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE), del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) nonché del Fondo di Garanzia per i Debiti Commerciali (FGDC).

Verifica equilibri di bilancio

Con riferimento alla verifica degli equilibri di bilancio occorre fare alcune riflessioni, partendo dagli schemi contabili introdotti dall'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 per come successivamente corretti e integrati dai successivi decreti, a seguito della riforma sull'armonizzazione dei bilanci.

In primo luogo, occorre precisare che, in base ai suddetti principi contabili, il "*bilancio armonizzato*" comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi di cui al suddetto allegato 9, prevedendo, quale parte integrante, i prospetti del quadro generale riassuntivo e degli equilibri di bilancio.

Circa gli equilibri, il punto 9.10 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per come integrato e corretto dal D.M. dell'1.12.2015, stabilisce che il bilancio di previsione deve necessariamente essere deliberato oltre che in *pareggio finanziario di competenza*, con riferimento alla totalità tra entrate e spese, anche nel rispetto di specifici equilibri interni al bilancio di previsione, definiti come *equilibrio di parte corrente* ed *equilibrio in conto capitale*.

L'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria viene rilevato con riferimento al pareggio tra le spese correnti, incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale, dalle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso

dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

Al suddetto equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti, in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie.

Circa l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, bisogna evidenziare come, a seguito dell'adozione del *principio della competenza finanziaria potenziata*, lo stesso non è più automaticamente garantito.

A riguardo si ha che, in base al suddetto punto 9.10, nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie, di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti.

Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente.

Qualora, invece, a seguito delle suddette operazioni sulle partite finanziarie si dovesse avere nell'esercizio un saldo positivo, lo stesso dovrà essere destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando così, per la quota destinata agli investimenti, un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente.

Con riferimento all'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria, lo stesso fa riferimento al pareggio tra le spese d'investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti da specifiche normative.

Sulla base delle summenzionate disposizioni, di seguito viene riportato lo schema degli equilibri previsto dall'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per come aggiornato dal decreto ministeriale MEF del 30.03.2016, comprensivo delle risultanze contabili rilevate nella proposta di bilancio in esame, al fine di verificare l'effettivo rispetto degli equilibri di bilancio in questione:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO				
Ente Parco Naturale Regionale delle Serre da Progetto di Bilancio 2025_2027				
EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	1.275.463,88	1.275.463,88	1.275.463,88
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	1.169.463,88	1.169.463,88	1.169.463,88
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo): ⁽⁴⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		106.000,00	106.000,00	106.000,00
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	(-)	106.000,00	106.000,00	106.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto) ⁽⁷⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale		- 106.000,00	- 106.000,00	- 106.000,00
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0,00	0,00

Fonte: Sistema di contabilità Ente Parco Naturale Regionale delle Serre

Sulla base delle sopra esposte risultanze, si evidenzia la presenza di un *marginale di parte corrente positivo* pari ad euro 106.000,00 per tutti e tre gli esercizi considerati del triennio di riferimento del documento in esame.

Preme evidenziare che i suddetti margini di parte corrente positivi finanziano interamente, a pareggio, il *saldo negativo dell'equilibrio di parte capitale* che, difatti, risulta pari a euro - 106.000,00 per tutti e tre gli esercizi considerati del triennio di riferimento del documento in esame.

Oltre ai suddetti equilibri interni è necessario verificare il rispetto dell'equilibrio complessivo di bilancio, in termini di pareggio tra tutte le entrate e le spese, comprendendo, a riguardo, l'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, se presente, il ripiano del disavanzo di amministrazione, gli utilizzi del Fondo Pluriennale Vincolato e la previsione di un fondo di cassa finale non negativo.

Nello specifico, la tabella che segue permette di avere un quadro d'insieme della proposta di bilancio dell'Ente Parco Naturale Regionale delle Serre, in termini di competenza e cassa, con riferimento ai valori totali per titoli di entrata e di spesa, rilevando sia la presenza di eventuali criticità, in termini di squilibri tra le poste di entrata e di spesa, sia la corretta previsione del saldo finale di cassa, in termini di un valore finale presunto non negativo.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO Ente Parco Naturale Regionale delle Serre da progetto di bilancio 2025-2027									
ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	917.403,44	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato	1.346.889,72	1.169.463,88	1.169.463,88	1.169.463,88
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.605.913,75	879.141,73	879.141,73	879.141,73					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	656.091,75	396.322,15	396.322,15	396.322,15					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.418.740,41	0,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	254.662,38	106.000,00	106.000,00	106.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	3.680.745,91	1.275.463,88	1.275.463,88	1.275.463,88	Totale spese finali.....	1.601.552,10	1.275.463,88	1.275.463,88	1.275.463,88
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.934.374,15	2.930.000,00	2.930.000,00	2.930.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.012.539,73	2.930.000,00	2.930.000,00	2.930.000,00
Totale titoli	6.615.120,06	4.205.463,88	4.205.463,88	4.205.463,88	Totale titoli	4.614.091,83	4.205.463,88	4.205.463,88	4.205.463,88
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.532.523,50	4.205.463,88	4.205.463,88	4.205.463,88	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.614.091,83	4.205.463,88	4.205.463,88	4.205.463,88
Fondo di cassa finale presunto	2.918.431,67								

Fonte: Sistema di contabilità Ente Parco Naturale Regionale delle Serre.

Sulla base dei dati sopra esposti, si rileva che viene rispettato *l'equilibrio generale di bilancio*, posto che il totale complessivo delle entrate risulta pareggiare con il totale complessivo delle spese per un totale di € 4.205.463,88 rispettivamente per gli esercizi 2025, 2026 e 2027.

Risulta, altresì, garantita la quadratura delle poste di bilancio inerenti alla cosiddetta gestione delle partite di giro e per conto terzi, in termini di pareggio tra il titolo 9° dell'entrata e il titolo 7° della spesa, per tutte e tre le annualità considerate, nonché la presenza di un saldo finale di cassa presunto non negativo, pari a € 2.918.431,67.

Con riferimento al predetto saldo finale di cassa non negativo preme evidenziare come lo stesso sia il risultato delle previsioni di cassa relativo all'esercizio 2025 di cui alla presente proposta di bilancio di previsione, stante le vigenti regole di bilancio in base alle quali in sede di previsione il primo esercizio considerato è redatto in termini sia di competenza che di cassa.

Orbene, preme evidenziare il fatto che con riferimento alla gestione di cassa a decorrere dall'esercizio finanziario 2025 con l'entrata in vigore del decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155 è stato introdotto, per le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del d.lgs. n. 165/2001, l'obbligo di adottare, entro il 28 febbraio di ciascun anno, un nuovo "*Piano annuale dei flussi di cassa*", finalizzato alla riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni.

Nello specifico, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del predetto D.L. n. 155/2024 si ha che:

“Al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C (M1C1-72 bis del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)), le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento. Il piano annuale dei flussi di cassa è redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato”.

Ciò posto, stante il su evidenziato nuovo adempimento occorre raccomandare all'ente Parco Naturale Regionale delle Serre di predisporre quanto necessario al fine di provvedere alla corretta compilazione dei prospetti di legge di cui al Piano Annuale in questione, procedendo alla definizione e approvazione dello stesso entro i previsti termini di legge.

Occorre inoltre rilevare come, con la presente proposta di bilancio di previsione 2025-2027, l'Ente non preveda l'utilizzo di avanzo né, tantomeno, il recupero di disavanzo in quanto, per come si

evinces dal prospetto del risultato presunto di amministrazione di cui all'allegato 9 del D.lgs. 118/2011, non si rileva la presenza di un risultato di amministrazione alla data del 31/12/2024 in termini di un possibile disavanzo.

Di seguito si espone un'apposita tabella inerente alla verifica del predetto risultato di amministrazione presunto:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2025 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE) Ente Parco Naturale Regionale delle Serre		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	2.883.935,19
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	87.028,95
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	1.099.294,94
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	1.215.166,92
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025	2.855.092,16
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	2.855.092,16
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	0,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	35.900,00
	Altri accantonamenti	187.473,77
	B) Totale parte accantonata	223.373,77
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	200.000,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	200.000,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.431.718,39
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Al riguardo a seguito delle verifiche condotte dallo scrivente dipartimento sugli stanziamenti di cui al presente bilancio di previsione 2025/2027, relativamente alle modalità di registrazione delle risultanze contabili conseguenti all'accantonamento e all'impiego dei fondi relativi al TFR (di cui alla predetta voce "*Altri Accantonamenti*"), con particolare riferimento a tutti quei dipendenti del Parco che non hanno aderito ad alcun fondo pensione, è emerso che non risultano correttamente appostati i pertinenti capitoli di entrata e di spesa, stante i piani dei conti finanziari all'uopo previsti nell'allegato 6/1 del D.lgs. 118/2011.

Per quanto sopra di seguito si indicano, a parere dello scrivente settore, le variazioni da apportare, nel corso della gestione dell'anno 2025, al fine della corretta contabilizzazione dell'accantonamento TFR per i predetti dipendenti.

Le scritture di variazione da effettuare riguardano i seguenti capitoli di spesa e di entrata:

- a) il **capitolo di spesa 802** con codice finanziario U.1.01.02.01.003 rimane valorizzato per il medesimo importo risultante nella presente proposta di bilancio (€ 14.000);
- b) il **capitolo di entrata 994** con codice finanziario E.3.05.99.99.999 (attualmente valorizzato per € 14.000) deve essere ridotto fino al raggiungimento dell'importo che si riferisce all'accantonamento annuale del TFR dei dipendenti che non hanno aderito ad alcun fondo pensione;
- c) deve essere istituito un **nuovo capitolo** di spesa con **codice finanziario U.1.01.02.02.003** (avente ad oggetto "*Accantonamento annuale quota TFR*" nella Missione 20) di pari importo a quanto verrà stanziato nel predetto capitolo di entrata 994.

L'importo stanziato sul capitolo in questione, su cui non è possibile impegnare e liquidare, alla fine dell'esercizio determinerà un'economia che confluirà nell'avanzo vincolato, da impiegare nel momento in cui i relativi dipendenti, andando in pensione, riceveranno il TFR loro spettante.

Preme evidenziare il fatto che le variazioni di che trattasi permetteranno di contabilizzare correttamente l'accantonamento TFR sia con riferimento alle risultanze contabili finanziarie che economico patrimoniali per come di seguito specificato:

- ✓ **sul piano finanziario** in sede di rendiconto si avrà per pari importo, in ragione dell'economia registrata sull'istituendo capitolo di cui al predetto punto c), l'incremento della relativa quota accantonata del risultato di amministrazione;
- ✓ **sul piano economico-patrimoniale**, a seguito della scrittura di integrazione e rettifica che sarà effettuata al termine dell'esercizio (Partita doppia - *accantonamento TFR a Fondo TFR*), si rileverà nel passivo dello Stato Patrimoniale, l'aggiornamento della relativa voce "*Fondo TFR*" in ragione della quota accantonata nell'esercizio di riferimento.

Per quanto sopra ***si raccomanda all'Ente di provvedere ad apportare le predette variazioni di bilancio nel corso della gestione 2025, al fine della corretta gestione dei predetti fondi per TFR rappresentando, ad ogni buon fine, che le stesse non alterando gli equilibri di bilancio non rappresentano, in tal senso, un impedimento all'approvazione da parte delle Giunta regionale della proposta di bilancio 2025/2027 di cui alla presente relazione istruttoria.***

Verifica costituzione del Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)

Con riferimento alla determinazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) occorre precisare che la creazione dello stesso fa riferimento al rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui allegato 4/2, punto 3.3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il quale prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale.

Si ottiene, dunque, che per le entrate di dubbia e difficile esazione è vietato il cosiddetto accertamento per cassa.

L'accertamento per cassa, difatti, seppure in termini di bilancio consente il mantenimento dell'equilibrio, non permette la corretta rappresentazione della capacità dell'Ente di riscuotere le proprie entrate e non evidenzia i reali rapporti creditorî che l'Ente vanta nei confronti della P.A. e di altri soggetti terzi.

In termini consequenziali si ha che, l'obbligo di accertare le entrate per il loro intero ammontare neutralizzando la quota di dubbio incasso con il FCDE, impedisce l'utilizzo di entrate esigibili e, nel contempo, di dubbia e difficile esazione, a copertura di spese reali.

Per tali poste attive è obbligatorio effettuare un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità nel bilancio di previsione e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto.

Tutto ciò premesso, al fine di stabilire la correttezza del FCDE nella proposta di bilancio di previsione in esame, di seguito si specifica la procedura prevista per il calcolo dello stesso:

- 1) individuare le tipologie di entrate stanziare che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- 2) calcolare, per ciascuna entrata di cui al punto 1), la media del rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi approvati;
- 3) determinare l'importo dell'accantonamento al Fondo, applicando agli stanziamenti di bilancio interessati il complemento a 100 delle percentuali determinate al punto 2).

Le medesime percentuali sono utilizzate anche per la determinazione del FCDE stanziato in ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Partendo dalle regole sopra elencate occorre valutare se l'Ente ha provveduto ad appostare correttamente il FCDE per gli esercizi di riferimento 2025-2027, di cui al bilancio in esame.

Al riguardo si rappresenta che a fronte di una verifica della relativa *previsione di spesa* non risulta alcun accantonamento in conto del fondo in questione, in quanto rispetto alle specifiche previsioni di entrata, di cui alla proposta di bilancio in esame, non risulterebbero voci oggetto di possibili svalutazioni.

Al riguardo occorre prendere atto in merito dell'avvenuta attestazione da parte dell'ente, per come riportata nella Nota Integrativa di cui al presente Bilancio 2025/2027, in base alla quale con riferimento alle voci di entrata che potrebbero contribuire alla valorizzazione del FCDE le stesse risultano interamente accertate per cassa.

Per quanto sopra, si raccomanda all'Ente, di verificare, durante l'intero periodo degli esercizi di cui al bilancio di previsione in oggetto, la congruità del fondo in esame, provvedendo ad un aggiornamento dello stesso, a seguito di eventuali variazioni apportate agli stanziamenti dei capitoli di entrata, in termini di eventuali nuove entrate di dubbia e difficile esazione, nonché con riferimento all'effettivo andamento degli incassi adottando, se necessarie, apposite misure atte a salvaguardare gli equilibri di bilancio.

Verifica costituzione del Fondo Garanzia per i Debiti Commerciali (FGDC)

In merito al Fondo in questione, in tale sede si rileva che l'Ente non ha proceduto alla sua valorizzazione in quanto, per come specificato in nota integrativa, l'ente risulta avere rispettato i parametri di legge di cui al comma 859 della L. 30 dicembre 2018, n. 145, essendo così esentato dal dovere effettuare il relativo accantonamento in conto della Missione 20 della presente proposta di bilancio.

Verifica previsione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

Con riferimento al controllo circa la corretta costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), occorre preliminarmente definire come tale fondo venga ad essere appostato in bilancio a seguito dell'applicazione del cosiddetto principio della competenza finanziaria potenziata.

Nello specifico, il FPV è stato istituito per garantire la copertura finanziaria di quelle spese che, in base al suddetto principio, vengono impegnate nel corso dell'esercizio di competenza ma imputate agli esercizi successivi.

Il fondo in questione, dunque, evidenzia la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego.

Nel bilancio di previsione il fondo pluriennale vincolato è appostato tra le entrate per un importo corrispondente a quello degli stanziamenti di spesa definitivi dei fondi pluriennali (parte corrente e capitale) del bilancio di previsione dell'esercizio precedente, a copertura delle spese impegnate negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio in corso e della quota del fondo che si rinvia agli esercizi successivi, a fronte di spese impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi a quello di riferimento.

Partendo da tali considerazioni di carattere generale, preme rilevare se il Parco Naturale Regionale delle Serre abbia provveduto ad appostare correttamente il FPV, sia per la parte corrente che capitale, nella proposta di bilancio in esame.

Da una disamina delle relative voci di bilancio, nonché del prospetto dimostrativo della composizione del FPV, risulta che lo stesso è pari a € 0,00 (zero) per ciascuno degli esercizi considerati dal 2025 al 2027.

A riguardo, per come sopra specificato, al fine di verificare la correttezza della suddetta previsione, occorre fare riferimento agli importi definitivi del fondo in oggetto, per come risultanti dal rendiconto di gestione 2023, in considerazione del fatto che l'Ente non ha ancora effettuato la procedura del riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio 2024.

Nello specifico le suddette risultanze vengono rilevate nella seguente tabella:

	DESCRIZIONE	Segno	QUOTA RESIDUI	QUOTA COMPETENZA
	FPV al 01/01/2023		€ 247.178,62	
A	Impegni finanziati nell'esercizio 2023 dal FPV, per come reimputati da prospetto 5/1 e da riaccertamenti ordinari, al netto di economie e reimputazioni agli esercizi successivi al 2023.	(-)	€ 238.178,62	
B	Impegni assunti in esercizi precedenti al 2023 e reimputati a seguito del riaccertamento ordinario dei residui prima al 2023 e, successivamente, al 2024 o esercizi successivi a quest'ultimo.	(+)	€ 0,00	
C	Economie su impegni finanziati da FPV.	(-)	€ 9.000,00	
	Impegni assunti nel corso del 2023 e imputati a FPV.	(+)		€ 41.148,83
	Impegni assunti nel 2023 e reimputati in seguito al riaccertamento ordinario dei residui al 2024 ed esercizi successivi a quest'ultimo.	(+)		€ 45.880,12
	SUB – TOTALI		€ 0,00	€ 87.028,95
	TOTALE FPV AL 31/12/2023		€ 87.028,95	
	Di cui Spese Correnti		€ 47.558,33	
	Di cui Spese in Conto Capitale		€ 39.470,62	

Dalle risultanze sopra esposte, si evince che il FPV alla data del 31.12.2023, risulta pari a € 87.028,95 di cui euro 47.558,33 destinato a coprire spese in conto corrente ed euro 39.470,62 destinato a coprire spese in conto capitale.

Al fine di verificare se il computo del FPV determinato nel progetto di bilancio 2025-2027 risulta formalmente corretto, occorre riscontrare sia l'ammontare di residui passivi re-imputati dall'Ente all'esercizio 2025 e successivi, senza la corrispondente reimputazione di residui attivi, per come determinati con la procedura di riaccertamento ordinario 2023, sia la presenza di impegni assunti nel corso degli esercizi dal 2015 al 2024 e rinviati direttamente agli esercizi 2025 e successivi o anche residui 2014 e precedenti che, a seguito del riaccertamento straordinario, sono stati reimputati all'esercizio 2025 e successivi.

A riguardo preme rilevare come, stante le suddette casistiche, sembrerebbe non risultare, nelle risultanze di bilancio del Parco Naturale Regionale delle Serre, alcun residuo passivo che abbia generato FPV da iscrivere in entrata in conto dell'esercizio 2025.

A riscontro della suddetta affermazione, di seguito si riporta una tabella da cui è possibile rilevare l'anno di reimputazione dei residui, per come definito a seguito del riaccertamento ordinario 2023, evidenziando i residui che hanno generato il sopra specificato FPV:

ANNO IMPEGNO	NUMERO IMPEGNO	TITOLO	ESERCIZIO IMPUTAZIONE O REIMPUTAZIONE A SEGUITO RIACCERTAMENTO	NIMERO IMPEGNO A SEGUITO REIMPUTAZIONE	IMPORTO IMPUTATO O DIFFERITO	IMPORTO DIFFERITO CONTESTUALMENTE AD UN CORRELATO ACCERTAMENTO	FPV TOTALE AL 31/12/2023	FPV AL 31/12/2023 PARTE CORRENTE	FPV AL 31/12/2023 PARTE CAPITALE
2023	302	1	2024	305	€ 604,50	€ 0,00	€ 604,50	€ 604,50	€ 0,00
2023	526	1	2024	306	€ 475,00	€ 0,00	€ 475,00	€ 475,00	€ 0,00
2023	527	1	2024	307	€ 475,00	€ 0,00	€ 475,00	€ 475,00	€ 0,00
2023	675	1	2024	308	€ 4.855,00	€ 0,00	€ 4.855,00	€ 4.855,00	€ 0,00
2023	63	2	2024	309	€ 39.470,62	€ 0,00	€ 39.470,62	€ 0,00	€ 39.470,62
		1	2024	209	€ 9.000,00	€ 0,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 0,00
		1	2024	107	€ 24.324,47	€ 0,00	€ 24.324,47	€ 24.324,47	€ 0,00
		1	2024	119	€ 2.067,58	€ 0,00	€ 2.067,58	€ 2.067,58	€ 0,00
		1	2024	112	€ 5.756,78	€ 0,00	€ 5.756,78	€ 5.756,78	€ 0,00
TOTALE					€ 87.028,95	€ 0,00	€ 87.028,95	€ 47.558,33	€ 39.470,62

Pertanto, essendo tutti i residui interessati spostati nell'esercizio 2024, risulterebbe corretta la determinazione del FPV pari a € 0,00 (zero) nella proposta di bilancio in esame.

Per quanto detto, **si raccomanda all'Ente**, a seguito del completamento della procedura di riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio 2024, di provvedere alle dovute variazioni di bilancio, apportando, se necessari, i conseguenti correttivi al FPV per la parte corrente e capitale, nel rispetto del principio contabile della competenza finanziaria potenziata.

Conclusioni

Ravvisata l'attività di analisi e verifica svolta dallo scrivente Settore per gli aspetti di natura prettamente contabile, per come riportata nella presente relazione istruttoria e che qui si intende integralmente richiamata;

Verificata la sussistenza degli equilibri di bilancio per come definiti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Richiamate le raccomandazioni all'Ente, per come riportate nella presente istruttoria, in merito all'aggiornamento, alla verifica ed alla gestione sia del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) sia del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), nonché circa il corretto appostamento dei capitoli di entrata e di spesa necessari alla gestione del TFR.

Preso atto del parere del Revisore Unico dei Conti dell'ente nonché dell'istruttoria conclusa con parere favorevole del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, in merito alla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 del Parco Naturale Regionale delle Serre;

si ritiene possibile procedere all'approvazione da parte della Giunta Regionale, della proposta di bilancio di previsione 2025-2027 dell'Ente Parco Naturale Regionale delle Serre, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 11ter e 47 del D.lgs. 118/2011, nonché dell'art. 32 della L.r. 24 maggio 2023 n.22.

*Il Funzionario E.Q.
Dott. Francesco Niccoli*

 Francesco Niccoli
Regione Calabria
21.01.2025 15:48:21
GMT+02:00

*Il Dirigente del Settore
Dott. Luca Buccafurri*

 LUCA BUCCAFURRI
Regione Calabria
21.01.2025 16:15:25
GMT+02:00